

Scheda Tecnica

Prodotto: LIDO CANDEGGINA GEL

Modalità di utilizzo: Prodotto indicato per la pulizia di qualsiasi superficie lavabile: WC, lavandini, bidet, vasche da bagno, docce, pavimenti in ceramica, piastrelle, etc. Sbianca e deodora senza lasciare aloni.
Applicare il prodotto direttamente sulla superficie, passare con una spugna umida e risciacquare abbondantemente con acqua. Per lo sporco più tenace o nel WC lasciare agire qualche minuto.

Scheda dei dati di sicurezza (conforme al Reg.to UE 878/2020)

Prodotto: LIDO CANDEGGINA GEL

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Nome del prodotto: LIDO CANDEGGINA GEL

Codice prodotto: 00024

UFI: A220-20YU-S00J-JA0Q

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: candeggina gel multiuso per superfici dure

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

Settori d'uso:

Usi del consumatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CHIMIPLAST Srl

Indirizzo: Via Terre delle Risaie 17, 84131, SALERNO

Tel. e Fax: 089 301389 - 089 301242

Email: info@chimiplast.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;
Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo;
Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma;
Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;
Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia;
Tel. 800183459

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;
Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;
Tel. 800 011 858

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Codici di classe e pericolo:

Skin Irrit.2 - corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2

Eye Irrit.2 - lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2

Aquatic Acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

EUH 031 - A contatto con acidi libera gas tossici

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07, GHS09 – Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH 031 - A contatto con acidi libera gas tossici

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione del medico tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere il contenitore nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione

P410+P403 - Proteggere dai raggi solari. Conservare in un luogo ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa vigente.

2.3 Altri pericoli:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

N.A.

3.2 Miscele:

Identificazione	Nome	Classificazione	%
CE: 222-059-3 CAS: 3333-27-2 no. REACH: 01-2119949262-37-0005	N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M=1 Aquatic Chronic 2, H411	>3%<4%
CE: 263-049-9 CAS: 61789-30-8	Acidi grassi, cocco, sali potassici	Eye Irrit 2, H319 Skin Irrit 2, H315	>1%<4%

CE: 231-668-3 CAS: 7681-52-9 Index: 017-011-00-1 ONU: 1791	Ipoclorito di sodio sol 18%	Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 STOT SE 3, H335 EUH031	>1%<2%
CAS: 1310-73-2 CE: 215-185-5 No. EU: 011-002-00-6 no. REACH: 01-2119457892-27	Idrossido di sodio	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 (0,5 ≤C < 2) Eye Irrit. 2, H319 (0,5 ≤C < 2) Skin Irrit. 2, H315 (2 ≤C < 5) Skin Corr. 1B, H314 (5 ≤C < 100) Skin Corr. 1A, H314	>0%<0.1%

Altri componenti: acqua, profumi, in concentrazione < 0.1%, miscela di methylchloroisotiazolinone e methylisotiazolinone in concentrazione < 0.001%

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle: Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Rimuovere gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti. Se l'arrossamento o il dolore persistono, consultare uno specialista

In caso d'ingestione: Consultare un medico.

In caso di inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di difficoltà di respirazione e perdita di coscienza consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di contatto con la pelle: Irritazioni, bruciore.

In caso di contatto con gli occhi: Rossore, bruciore, lacrimazione, dolore, possibili lesioni corneali.

In caso d'ingestione: Salivazione abbondante, bruciore alla bocca e/o arrossamento del cavo orale con possibili lesioni da caustici al tubo gastroenterico dose dipendente.

In caso di inalazione: Sensazione di bruciore alle vie respiratorie, tosse, difficoltà respiratorie, respiro affannoso, mal di gola, nausea e vomito.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: In caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico. (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione appropriati: Prodotto non combustibile. In presenza di incendio utilizzare: schiuma, polvere chimica, anidride carbonica. In caso di incendio mantenere freschi i fusti, bagnandoli con spruzzi d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: In presenza di fiamme libera fumi tossici e irritanti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Far intervenire solo le persone ben addestrate e informate sui pericoli del prodotto. Usare un autorespiratore ed in caso di intervento ravvicinato, indossare tute ignifughe a protezione totale e un soprabito resistente ai prodotti chimici.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Ventilare bene l'ambiente in cui si è avuto il versamento. Conservare lontano da prodotti incompatibili. Evitare il contatto con occhi e pelle utilizzando indumenti protettivi. Dopo aver rimosso il liquido con opportuni mezzi di contenimento risciacquare con acqua abbondante.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare di riversare nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Assorbire il liquido fuoriuscito con sabbia o altre sostanze assorbenti inerti. NON assorbire con segatura o altri assorbenti combustibili, e rimuovere in un luogo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedi anche paragrafo 8, 10 e 13

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Manipolare in luoghi ben ventilati e lontano da sostanze che possono dare reazione (vedere sez 10).

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare il prodotto ben chiuso, in un luogo fresco e al buio. Tenerlo separato da sostanze infiammabili e riducenti, acidi, alimenti e mangimi.

7.3 Usi finali particolari: Nessun dato disponibile.

8. Controllo dell'esposizione – Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:
TLV/TWA (Idrossido di sodio) 2 mg/m³

Ipoclorito di sodio sol...18%

	TWA/8h	STEL/15min	
VLEP (ITA)		1,5 mg/m ³ 0,5 ppm	Espresso come Cloro
OEL (EU)		1,5 mg/m ³ 0,5 ppm	Espresso come Cloro
TLV-ACGIH	0,1 mg/m ³	0,4 mg/m ³	

DNEL/DMEL

N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide; No. CAS : 3332-27-2

Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 1.53 mg/m³

Consumatore - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 5.5 mg/kg

Consumatore - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 0.44 mg/kg

Idrossido di sodio; No. CAS : 1310-73-2

Consumatore – Inalazione; Lungo termine effetti locali: 1 mg/m³

Ipoclorito di sodio sol ...%; No. CAS : 7681-52-9

Lavoratori – Inalazione; Breve termine effetti locali: 3,1 mg/m³

Lavoratori – Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 1,55 mg/m³

PNEC

N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide; No. CAS : 3332-27-2

acqua dolce; 0.0335 mg/L

acqua marina; 0.0335 mg/L

Rilascio intermittente; 0.0335 mg/L

Sedimenti (acqua dolce); 5.24 mg/kg

Sedimenti (acqua marina); 0.524 mg/kg

Impianto di trattamento delle acque reflue; 24 mg/L

Suolo; 1.02 mg/kg

Ipoclorito di sodio sol ...%; No. CAS : 7681-52-9

acqua dolce 0,00021 mg/l

acqua marina 0,00042 mg/l

Rilascio intermittente 0,26 mg/l

Per i microorganismi STP 4,69 mg/l

Per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 11,1 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso: Utilizzare occhiali protettivi.

Protezione delle mani: utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione del corpo: Non richiesta ma, in caso di contatto accidentale, togliere gli indumenti contaminati e sciacquare.

Protezione respiratoria: Non richiesta ma evitare di inalare i vapori del prodotto.

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

9. Proprietà fisiche e chimiche

91. Informazioni generali

Stato Fisico liquido

Colore incolore

Odore acre-pungente

Punto di fusione o di congelamento non disponibile

Punto di ebollizione iniziale non disponibile

Inflammabilità non disponibile

Limite inferiore esplosività non disponibile

Limite superiore esplosività non disponibile

Punto di infiammabilità non disponibile

Temperatura di autoaccensione non disponibile

Temperatura di decomposizione non disponibile

pH 12 +/-1

Viscosità cinematica non disponibile

Solubilità solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non disponibile
Tensione di vapore non disponibile
Densità e/o Densità relativa non disponibile
Densità di vapore relativa non disponibile
Caratteristiche delle particelle non disponibile

9.2 Altre informazioni

Sostanze o miscele corrosive per i metalli:

La sostanza è classificata come corrosiva per i metalli (secondo i criteri del CLP – 2.16 dell'allegato I)

Riferimento sezione 7.2 per il corretto stoccaggio e materiali incompatibili.

10. Stabilità e reattività

10.1. **Reattività:** Stabile in condizioni normali

10.2. **Stabilità chimica:** Stabile in condizioni normali

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose:** Evitare il contatto con acidi, ammoniaca ed etanolo poiché, dalla reazione, potrebbero generarsi gas tossici.

10.4. **Condizioni da evitare:** Evitare la luce diretta del sole e l'esposizione all'umidità.

10.5. **Materiali incompatibili:** Acidi, ammoniaca, etanolo e acqua ossigenata.

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori contenenti cloro

11. Informazioni tossicologiche

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici.**

Informazioni tossicologiche riguardanti le sostanze in miscela:

N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide; No. CAS : 3332-27-2

Effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 2.000,0

Inalazione Può provocare irritazione.

Ingestione Nocivo se ingerito. L'ingestione può provocare grave irritazione della bocca, dell'esofago e del tratto gastrointestinale.

Contatto con la pelle Può provocare irritazione. Dolore o irritazione.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari.

Idrossido di sodio; No. CAS : 1310-73-2

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

Tossicità acuta Nessun effetto negativo riscontrato

Irritazione e Corrosività Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile

Ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo -No CAS: 7681-52-9

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

L'ipoclorito di sodio è assorbito per via orale, cutanea e inalatoria.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Le principali vie di esposizione potenziale sono inalazione, contatto cutaneo ed ingestione.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Gli effetti tossici nell'uomo dipendono dalla concentrazione della soluzione. Le concentrazioni elevate sono pericolose mentre le diluizioni di solito impiegate non comportano dei rischi.

Le principali manifestazioni sono legate al carattere corrosivo delle forme concentrate.

L'ingestione di modiche quantità di diluizioni normalmente impiegate determina solo lievi disturbi digestivi.

L'uso prolungato della sostanza può causare dermatosi.

Effetti interattivi

Importanti sono i pericoli in caso di miscele con prodotti acidi. In questi casi si ha liberazione di cloro che può provocare una severa irritazione bronchiale ed un edema

polmonare acuto, talora ritardato.

Allo stesso modo miscele con ammoniaca, che provocano la formazione di cloramina, sono irritanti per le vie respiratorie (INRS, 2006).

Ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

tossicità acuta inalatoria – LD50 ratto >10,5 mg/l

tossicità acuta cutanea – LD50 coniglio > 20000mg/Kg

tossicità acuta orale – LD50 ratto = 1100 mg/kg (soluzione al 12,5% di Cl)

Corrosione cutanea/Irritazione - L'ipoclorito di sodio è corrosivo per la pelle di coniglio (soluzione al 3.5% 15-30 min)

Gravi danni oculari/Irritazione oculare - A contatto con l'occhio le soluzioni concentrate possono causare gravi ustioni con sequele importanti.

Nel coniglio, la corrosività oculare dipende dalla dose applicata. Una soluzione allo 0,5% causa una irritazione reversibile nelle 24 ore; una soluzione al 5% causa dolore immediato; se l'occhio viene lavato entro 30 secondi la lesione (leggera opacizzazione transitoria della cornea ed edema della congiuntiva) è reversibile nelle 24 ore, al contrario senza lavaggio la reversibilità si ha dopo oltre una settimana; un'identica dose applicata nell'occhio di una scimmia provoca una lesione più rapidamente reversibile (INRS, 2006). Provoca gravi lesioni oculari (Classificazione armonizzata, All. VI, Reg. CLP).

sensibilizzazione respiratoria o cutanea; NA

mutagenicità delle cellule germinali; NA

cancerogenicità; NA

tossicità per la riproduzione; NA

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Può irritare le vie respiratorie.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta; NA

pericolo in caso di aspirazione; NA

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide; No. CAS : 3332-27-2

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Idrossido di sodio; No. CAS : 1310-73-2

Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2)

Specie : Gambusia affinis

Dosi efficaci : < 180 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : EC50 (IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2)

Specie : Ceriodaphnia dubia

Dosi efficaci : = 40,4 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo -No CAS: 7681-52-9

LC50 - Pesci 0,032 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch, Thatcher (1978)

EC50 - Crostacei 0,165 mg/l/48h Daphnia magna (OECD TG 202)

NOEC Cronica Pesci 0,04 mg/l/28d Menidia peninsulae (pubblicazione, nessuna linea guida seguita)

NOEC Cronica Crostacei 0,007 mg/l/14d Specie differenti (Liden et al., 1980)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,02 mg/l/96h Myriophyllum spicatum (Water Res. 18(8), 1037-1043)

12.2 Persistenza e degradabilità: I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in misura non inferiore al 90% in accordo alle disposizioni della legge italiana n. 136 del 26/04/1983 e alle direttive 82/242e 83/243.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: N.A.

Ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo -No CAS: 7681-52-9

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,42 a 20°C (KOWWIN v1.67.)

12.4. Mobilità nel suolo: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT:
Nessuna

12.6. Altri effetti avversi: Nessuno

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ADR - Numero ONU: Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)

14.2 Nome di spedizione dell'ONU (ADR-Shipping Name): NA

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR-Classe): NA

14.4 Gruppo d'imballaggio (ADR-Packing Group): NA

14.5 Pericoli per l'ambiente: NA

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori (ADR-Codice di restrizione in galleria):

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: N.A.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche); D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter); Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti); D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: No

16. Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H319 Provoca grave irritazione oculare

H335 Può irritare le vie respiratorie

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto categoria 1

Eye Irrit.2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2

Eye Dam.1 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1

Skin Corr. 1A Corrosione/Irritazione cutanea categoria di pericolo 1A

Skin Irrit. 2 Corrosione/Irritazione cutanea categoria di pericolo 2

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche: ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari

qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.